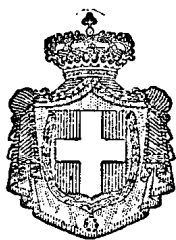


GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 5 gennaio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 86-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

Al « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.

ALLA PARTE SECONDA

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2840 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1945

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova) Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna. Pag. 34

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, Rocchetta al Volturmo e Trivento (Campobasso), di Bisignano (Cosenza) e di Serracapriola (Foggia) Pag. 25

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario Pag. 35

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario. Pag. 36

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) Pag. 36

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro) Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento) Pag. 37

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia Pag. 38

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari) Pag. 33

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Calendario di Borsa per l'anno 1946 Pag. 39

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna Pag. 39

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano . Pag. 39

Ministero del tesoro:

Errata-corrige Pag. 39
Media dei cambi e dei titoli Pag. 39
Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 40

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1945.

Conferma del sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che l'avv. Pietro Bonomo, sindaco del Monte di credito su pegno di Este (Padova) è decaduto dalla carica per compiuto triennio;

Decreta:

L'avv. Pietro Bonomo è confermato sindaco del Monte di credito su pegno di Este, con sede in Este (Padova), per il triennio 1945-47 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1945

(2315)

Il Ministro: RICCI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Talu avv. Angelo fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nulvi (Sassari);

Il sig. Manghina Giuliano fu Baingio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sennori (Sassari);

Il sig. Marche Gavino fu Giov. Battista è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cargeghe (Sassari);

Il sig. Sanna Basilio fu Luigi è confermato nella carica di presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villaspeciosa (Cagliari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

p. Il Ministro per il tesoro

PERSICO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

GULLO

(2244)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Autorizzazione al comune di Bologna di contrarre un mutuo di L. 34.600.000 col Consorzio di credito per le opere pubbliche ed autorizzazione al detto Consorzio a somministrare i 2/3 del mutuo stesso al comune di Bologna.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il bilancio preventivo del comune di Bologna per l'esercizio finanziario 1945;

Visto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Visto il parere della Commissione centrale per la finanza locale in data 28 novembre 1945 le cui conclusioni s'intendono integralmente trascritte nel presente decreto;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211;

Decreta:

Il bilancio preventivo del comune di Bologna per l'esercizio finanziario 1945 è approvato in conformità delle proposte della Commissione centrale per la finanza locale.

Per l'integrazione del bilancio stesso è autorizzato:
a) l'assegnazione di un contributo in capitale di L. 212.146.000 da parte dello Stato;

b) l'assunzione, da parte dell'Ente, di un mutuo di L. 34.600.000 con uno degli Istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, d'ammortizzare col concorso dello Stato in ragione del 50 % dell'annua quota d'ammortamento, fino a tutto l'anno successivo a quello della cessazione dello stato di guerra.

L'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo Luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51, è autorizzato ad effettuare al comune di Bologna la somministrazione del 2/3 del mutuo in parola, non appena stipulato il relativo contratto ed in pendenza delle pratiche per la costituzione delle garanzie previste dal decreto legislativo Luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 211.

Il pagamento delle rate di ammortamento e degli interessi dovuti dal comune di Bologna in dipendenza del contratto di mutuo, è garantito dallo Stato, fino a che non venga provveduto al rilascio delle garanzie suaccennate.

Al pagamento del saldo del suddetto contributo statale in capitale di L. 59.242.080, avendo il Comune già riscosso dal Comando Militare Alleato L. 152.903.920, sarà provveduto con mandato tratto, sul capitolo 110 dello stato di previsione delle spese del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1945-1946 esigibile presso la Sezione di Regia tesoreria provinciale di Bologna con quietanza del tesoriere comunale di Bologna e con l'intervento di un rappresentante del prefetto di Bologna.

Roma, addì 22 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro

RICCI

(18)

Il Ministro per l'interno

PARRI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1945.

Sottoposizione a sindacato della Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalle istruttorie è risultato che la Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, via Pestalozzi n. 10, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato:

Decreta:

La Società anonima « Unione forme e fustelle », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore l'avv. Franco Cavazzani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 novembre 1945

(2246)

Il Ministro: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, Rocchetta al Volturmo e Trivento (Campobasso), di Bisignano (Cosenza) e di Serracapriola (Foggia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che le Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturmo e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza, e di Serracapriola in provincia di Foggia non possono utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio delle Casse comunali di credito agrario di Castel del Giudice, di Rocchetta al Volturmo e di Trivento in provincia di Campobasso, di Bisignano in provincia di Cosenza e di Serracapriola in provincia di Foggia è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti degli Enti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro

RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

GULLO

(2317)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e modificato con decreto del Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli;

Decreta:

Il sig. Armando Russo fu Luciano è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Postiglione (Salerno);

Il sig. Pasquale Serra di Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Agropoli (Salerno);

Il sig. Carmine Tambasco fu Vito è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pisciotta (Salerno).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2318)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Nomina di presidenti di Casse comunali di credito agrario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Decreta:

Il cav. Odoardo Gigliarelli fu Adamo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bastia (Perugia);

il sig. Giorgio Plini di Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Penna in Teverina (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2316)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Gestione patrimoniale della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) non può utilmente funzionare;

Decreta:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Fiuminata (Macerata) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro
RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
GULLO

(2314)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1945.

Apertura di dipendenze dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna in Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi (Sassari) e Macomer (Nuoro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonché il regolamento per l'esecuzione del detto decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda presentata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

L'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze nelle piazze di Tempio, Olbia, Pattada e Nulvi in provincia di Sassari, e di Macomer in provincia di Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 novembre 1945

Il Ministro per il tesoro

RICCI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

GULLO

(8)

DECRETO MINISTERIALE 8 dicembre 1945.

Conferma del presidente del Monte di credito su pegno di Pavia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto in data 12 giugno 1945, con il quale il Prefetto della provincia di Pavia ha nominato l'avvocato Felice Zucca reggente la presidenza del Monte di credito su pegno di Pavia, in sostituzione del commendatore avv. Francesco Panigatti, dimissionario;

Decreta:

L'avv. Felice Zucca è confermato presidente del Monte di credito su pegno di Pavia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. Il Ministro: PERSICO

(2283)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali (Agrigento).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vedute le disposizioni sulla liquidazione coatta amministrativa approvate dal R. decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto Ministeriale in data 6 aprile u. s. con il quale il sig. Francesco Lo Presti di Vincenzo venne nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento);

Considerato che, essendo il predetto deceduto, occorre provvedere alla sua sostituzione nella suaccennata carica;

Decreta:

Il sig. dott. Guido Gueli di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Raffadali, con sede nel comune di Raffadali (Agrigento), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. Il Ministro: PERSICO

(2286)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1945.

Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione della Cassa di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto in data 12 maggio 1945 del Prefetto della provincia di Reggio Emilia, con il quale il dottor Giuseppe Bertacchi, l'avv. Antonio Grandi furono nominati, rispettivamente, commissario e vice commissario della Cassa di risparmio di Reggio Emilia;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria del predetto Istituto;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Bertacchi e l'avv. Antonio Grandi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 dicembre 1945

p. Il Ministro: PERSICO

(2284)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e conferma del vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduti i provvedimenti in data 5 e 28 maggio 1941, con i quali i signori dott. Vittorio Balletti e Silvio Giovanninetti vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro;

Considerato che avendo il dott. Vittorio Balletti rassegnato le dimissioni ed essendo il sig. Silvio Giovanninetti decaduto dall'incarico per compiuto periodo di nomina, occorre provvedere per le suaccennate cariche;

Decreta:

In sostituzione dell'avv. Vittorio Balletti, il dottor Ferro Ferri è nominato presidente del Monte di credito su pegno di San Felice sul Panaro ed il sig. Silvio Giovanninetti è confermato vice presidente del Monte stesso, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2292)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1945.

Sostituzione del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il provvedimento in data 15 aprile 1941 del disciolto Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito con il quale il dott. Umberto Paternostro e il prof. Pasquale Di Luzio vennero nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari);

Considerato che avendo il dott. Umberto Paternostro rassegnato le dimissioni ed essendo il prof. Pasquale Di Luzio decaduto dall'incarico per compiuto periodo, occorre provvedere alla loro sostituzione;

Decreta:

In sostituzione del dott. Umberto Paternostro e del prof. Pasquale Di Luzio, i signori dott. Antonio Pasquale di Francesco e Ippolito Ventura fu Sergio sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Bisceglie (Bari) con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per il periodo previsto dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1945

Il Ministro: RICCI

(2290)

DECRETO MINISTERIALE 17 dicembre 1945.

Calendario di Borsa per l'anno 1946.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 17 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e l'art. 33 del regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

Per l'anno 1946 si procederà, simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla presentazione dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente, nei giorni seguenti:

22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 gennaio;
19 - 20 - 22 - 23 - 26 - 27 e 28 febbraio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 marzo e 1° aprile;
18 - 19 - 24 - 25 - 27 - 29 e 30 aprile;
21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 29 e 31 maggio;
18 - 19 - 22 - 25 - 27 - 28 giugno e 1° luglio;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 luglio;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 agosto e 2 settembre;
18 - 20 - 23 - 24 - 26 - 27 e 30 settembre;
22 - 23 - 25 - 26 - 29 - 30 e 31 ottobre;
22 - 23 - 26 - 27 - 29 - 30 novembre e 2 dicembre;
18 - 19 - 21 - 23 - 28 - 30 e 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse tutte le domeniche nonché i sabati dei mesi di luglio, agosto e settembre; il 1° gennaio; il 19 marzo; il 20 e 22 aprile; il 1° ed il 30 maggio; il 20, 24 e 29 giugno; il 12, 13, 14, 15, 16 e 19 agosto; il 19 settembre; il 12 ottobre; il 1°, 2 e 4 novembre; il 7, 24, 25 e 26 dicembre.

Roma, addì 17 dicembre 1945

Il Ministro: CORBINO

N.B. — Il presente decreto abroga e sostituisce quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156, del 31 dicembre 1945 (11)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1945.

Nomina del commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il provvedimento in data 15 dicembre 1944 del Governo Militare Alleato, col quale il sig. Laudon Gaudenzi è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Ravenna;

Ritenuta l'opportunità di ratificare la nomina anzidetta;

Decreta:

Al sig. Laudon Gaudenzi è affidata la temporanea gestione del Consorzio agrario provinciale di Ravenna, ai sensi dell'art. 38 della legge 18 maggio 1942, n. 566.

Roma, addì 19 dicembre 1945

(2)

Il Ministro: GULLO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 dicembre 1945, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Società anonima cooperativa « Giacomo Matteotti », con sede in Olevano Romano e si nomina il commissario nella persona del sig. Giovanni Lanciotti

(13)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Errata-corrige

Nell'elenco per smarrimento di certificati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 settembre 1945, i certificati di Rendita 5 % n. 39671 e n. 39672, che vennero attribuiti erroneamente a Mitra Mariano fu Pietro, debbono invece riferirsi a Giampietro Maria di Luigi titolare dell'altro certificato di Rendita 5 % n. 39670, mentre i certificati del Prestito redimibile 3,50 % n. 521947 e 520219 vanno attribuiti in aggiunta all'intestatataria Bianchi Clotilde di Pietro per il solo usufrutto.

Inoltre le generalità del consorte della già nominata Giampietro Maria debbono intendersi rettificati in Piani Ermanno e non Pisani Etmano come erroneamente fu indicato.

(15)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 gennaio 1946 - N. 1

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	325,45
Australia	823,70	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,417	Spagna	9,13
Canada	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	415 —	Svizzera	23,31
Francia	0,8406	Turchia	77,52
Gran Bretagna	400 —	Unione Sud Afr.	403,50
India (Bombay)	30,349		

Rendita 3,50 % 1906	ex	101,325
Id. 3,50 % 1902	ex	94,80
Id. 3 % lordo		89 —
Id. 5 % 1935	ex	98,325
Redimibile 3,50 % 1934	ex	90 —
Id. 5 % 1936	ex	98,20
Obbligazioni Venezia 3,50 %		97,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)		99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)		99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)		99,60
Id. 5 % (15 settembre 1950)		99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)		99,65
Id. 4 % (15 settembre 1951)		92,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)		99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)		100,025

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(2ª pubblicazione).

Elenco n. 3.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	343787	290,50	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco <i>Amalia</i> , ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco <i>Amalia</i> fu Diego.	Di Bella Aldo, Maria-Teresa, Laura fu Santoro minori sotto la patria potestà della madre Greco <i>Maria-Amalia</i> ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina), con usufrutto a favore di Greco <i>Maria-Amalia</i> fu Diego.
Id.	343783	290,50	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco <i>Amalia</i> fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti (Messina).	Di Bella Laura fu Santoro, minore sotto la patria potestà della madre Greco <i>Maria-Amalia</i> fu Diego, ecc., come contro.
Id.	381350	283,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	381353	91 —	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco <i>Amalia</i> fu Diego, ved. di Di Bella Santoro, dom. a Patti.	Come sopra, con usufrutto a favore di Greco <i>Maria-Amalia</i> , ecc., come contro.
Id.	391453	1207,50	Nastri Laura e Luigi di <i>Arturo</i> , minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Agrigento, con usufrutto a favore di Agrò Giuseppe, dom. a Porto Empedocle.	Nastri Laura e Luigi di <i>Salvatore</i> , ecc., come contro.
Id.	256509	17500 —	Ospedale Civico Massa Derogibus in Corio Canavese (Torino), con usufrutto a favore di Massa <i>Felicità</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Corio Canavese.	Come contro, con usufrutto a favore di Massa <i>Rolandina Linda Felicità</i> , ecc., come contro.
Consolid. 3,50 % (1936)	820363	700 —	Ospedale di S. Ambrogio in Mortara (Pavia), amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di Magni <i>Rosa</i> fu Tommaso, ved. di Passerini Cesare, dom. in Varallo Sesia.	Come contro, con usufrutto a favore di Magni <i>Angela Maria Maddalena Rosa Virginia</i> fu Tommaso, ecc., come contro.
Id.	820364	500,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	820365	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	694731	357 —	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di Antonio del Gaudio, dom. in Castellammare di Stabia (Napoli), dotale.	Amitrano Rosalia fu Antonio, moglie di Antonio del Gaudio, ecc., come contro.
Rendita 5 %	19417	5000 —	Girola Giuseppina fu Giacinto, ved. di Rossi Emilio, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Bertagnini <i>Luisa</i> fu Giuseppe, nubile, dom. a Genova.	Come contro, con usufrutto a favore di Bertagnini <i>Luigia</i> fu Giuseppe, ecc., come contro.
Id.	167252	795 —	Roccia Viola fu Giuseppe in Piatti, assente, sotto la curatela di Chiaretta Mario fu Simone Antonio, dom. a Moncalieri (Torino).	Aventi diritto alla eredità di Roccia Giuseppe fu Francesco, dom. in Michelino (Torino).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificato.

Roma, addì 24 novembre 1945

Il direttore generale: CONTI

(2134)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente